



IL NODO
cooperazione
internazionale ets



2025 Rapporto Annuale

www.ilnodoets.org

I. Introduzione generale

Cambogia nel 2025

Il 2025 è stato un anno impegnativo per la Cambogia, un paese che continua a bilanciare la crescita economica con le sfide strutturali e le crisi emergenti. Le persistenti disuguaglianze tra aree urbane e rurali, l'ineguale accesso ai servizi essenziali e la continua vulnerabilità di donne, bambini e giovani sono state ulteriormente esacerbate dalle principali tensioni politiche ed economiche.

Il conflitto con la Thailandia, che si è riaperto lungo le zone di confine settentrionali dopo diversi anni di pace, ha avuto un impatto umanitario significativo. Migliaia di famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case, provocando sfollamenti interni su larga scala. Secondo stime di organizzazioni umanitarie e fonti governative, tra 130.000 e 150.000 minori hanno vissuto in rifugi temporanei (in foto) o presso comunità ospitanti in condizioni precarie, con accesso limitato a istruzione, assistenza sanitaria e spazi sicuri.



Tra queste sfide, il ritorno forzato di circa 900.000 lavoratori migranti ha esercitato una notevole pressione sul mercato del lavoro, sui servizi sociali e sulle già fragili reti familiari. Le difficoltà economiche, aggravate dalle tensioni commerciali internazionali e da un contesto regionale instabile, hanno avuto un impatto diretto sulla capacità delle famiglie di garantire ai propri figli condizioni di vita dignitose e percorsi educativi continui.

Il NODO ha continuato costantemente il suo lavoro in Cambogia, schierandosi al fianco dei più vulnerabili in un periodo di profonda incertezza. Il 2025 non è stato solo un anno di risposta alle sfide emergenti, ma anche di approfondimento delle relazioni comunitarie, ascolto delle voci locali e promozione di opportunità sostenibili per il futuro. Questo rapporto si propone di presentare i progetti realizzati da IL NODO nel corso del 2025. Più che un insieme di attività, è una narrazione condivisa che riflette il significato più profondo del nostro lavoro: mettere le persone al centro, riconoscere la loro dignità e accompagnarle lungo percorsi di crescita, autonomia e speranza.

II. Un approccio integrato: la nostra visione

Il lavoro de Il NODO in Cambogia si basa su un approccio integrato allo sviluppo umano e sociale. I progetti implementati nel 2025 – La Bottega dell'Arte, Bambini dietro le Sbarre, Acqua pulita e Scuola per tutti, Viaggio giocoso: verso un futuro più luminoso! e il nostro programma di sponsorizzazione – rispondono a esigenze diverse, ma sono collegati da una visione condivisa.

Infanzia, salute, istruzione, formazione professionale e tutela delle donne non sono questioni separate, ma parti interconnesse della vita delle persone. Garantire l'accesso all'acqua pulita significa prevenire le malattie e sostenere la frequenza scolastica; fornire spazi educativi e sportivi sicuri rafforza il benessere emotivo dei bambini; offrire formazione professionale ai giovani vulnerabili riduce il rischio di sfruttamento ed emarginazione; e sostenere madri e bambini in carcere aiuta a garantire dignità e cura anche nei contesti più difficili.

Nel 2025, IL NODO ha rafforzato questa visione lavorando in stretta collaborazione con le autorità locali, le comunità e i partner nazionali e internazionali, pur rimanendo attiva nelle comunità che sostiene.



III. Progetti

La Bottega dell'Arte

DOVE

Phnom Penh

BENEFICIARI NEL 2025

22 (16 ragazze | 6 ragazzi)

PARTNERS

Secondary School of Fine Arts
Agenzia Formativa di Varese

DONATORI PRINCIPALI

Opera San Francesco per i
poveri
Paola Lenti
Pio Istituto Sordi

4 QUALITY
EDUCATION



8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH



10 REDUCED
INEQUALITIES



La Bottega dell'Arte

a) Contesto

In un paese in cui molti giovani rimangono intrappolati in cicli di povertà, lavoro informale e rischio di sfruttamento, l'accesso a una formazione professionale di qualità può creare significative opportunità di cambiamento. Per le giovani donne e le persone con disabilità, le opportunità di lavoro sono spesso ancora più limitate. La Bottega dell'Arte nasce per rispondere a questa realtà: uno spazio sicuro e accogliente dove la formazione artigianale diventa uno strumento di empowerment, indipendenza economica e crescita personale.

b) Beneficiari

Nel 2025, La Bottega ha accolto 22 studenti, principalmente giovani donne provenienti da contesti altamente vulnerabili (16 ragazze e 6 ragazzi).



Questo gruppo comprendeva studenti non udenti sostenuti attraverso una collaborazione con le organizzazioni partner Deaf Development Program e Light of Mercy Home. Molti di loro provengono da contesti caratterizzati da abbandono, violenza, povertà estrema o accesso limitato all'istruzione. Entrare nella Bottega significa essere riconosciuti per il loro talento, la loro creatività e il loro potenziale.

c) Attività

Nel 2025, La Bottega dell'Arte ha proseguito le sue attività formative, offrendo corsi di argenteria e creazione di gioielli in tessuto attraverso un approccio di apprendimento pratico con la guida quotidiana di maestri artigiani, che un tempo erano studenti del centro. Gli studenti del secondo anno di argenteria hanno partecipato anche a un modulo di microimprenditorialità progettato per sostenere lo sviluppo di imprese indipendenti.

Il corso breve Women Crafting their Future è stato nuovamente offerto nei primi sei mesi del 2025 per giovani donne interessate alla lavorazione dei metalli.

Dei 9 partecipanti, 3 hanno conseguito il diploma finale e 2 sono stati assunti dal partner di progetto MJC. Tuttavia, a seguito della fine della collaborazione con MJC, il corso è stato sospeso nel luglio 2025.

Durante l'anno la scuola ha promosso diverse collaborazioni internazionali. A febbraio ha ospitato le designer italiane Irene Ortu e Laura Marola per un workshop creativo di un mese; le opere risultanti sono state esposte in Italia. Anche le studentesse del programma Designing Girls' Future hanno imparato nuove tecniche di maglia grazie alla volontaria Anna Giardina.



Nel 2025 è stata avviata una partnership con la De Montfort University: dopo aver partecipato alla Career Fair, ad agosto la scuola ha ospitato uno studente di informatica per uno stage, che si è rivelato molto vantaggioso per entrambe le parti.



Importanti collaborazioni sono state stabilite anche con istituzioni educative. Con la Scuola secondaria di belle arti cambogiana è stato organizzato con successo un workshop sull'avvolgimento dei fili, con l'intenzione di organizzarne altri nel 2026.

Da gennaio è in corso anche uno scambio creativo incentrato sulla progettazione collaborativa di gioielli con l'Agenzia per la Formazione Professionale di Varese.

Infine, tra ottobre e dicembre, si sono svolti gli esami finali per i corsi di argenteria e il programma Designing Girls' Future, durante i quali gli studenti hanno dimostrato le competenze acquisite.



d) Impatto e Significato

Nel corso dell'anno, sei studenti si sono laureati e diversi ex studenti hanno trovato un impiego o hanno avviato attività imprenditoriali indipendenti. Al di là di questi risultati tangibili, l'impatto più profondo del progetto si riflette nella crescita personale dei suoi partecipanti: i giovani acquisiscono fiducia, autonomia e capacità di plasmare il proprio futuro. La Bottega dell'Arte continua a essere un luogo in cui la creatività promuove l'inclusione, le opportunità e la speranza.



III. Progetti

Bambini dietro le sbarre



DOVE

Correctional Center N.2
(Phnom Penh)

BENEFICIARI NEL 2026

55 bambini, 55 madri, e
32 donne incinte

PARTNERS

DONATORI PRINCIPALI

Otto per Mille Chiesa Valdese
Missionari Pime
Fondazione Podini
Women International Group



Bambini dietro le sbarre

Proteggere l'infanzia anche dove è più invisibile

a) Contesto

Il carcere femminile CC2 di Phnom Penh è uno degli ambienti più difficili della Cambogia. Il sovraffollamento, le scarse condizioni igieniche e la mancanza di spazio adeguato rendono la vita quotidiana estremamente difficile, soprattutto per le donne incinte e i bambini che, secondo la legge cambogiana, possono rimanere in carcere con le loro madri fino a tre anni.



Nel maggio 2025, IL NODO ha firmato un nuovo Memorandum d'Intesa con il Dipartimento Generale delle Carceri, garantendo altri tre anni di collaborazione con le autorità locali e la continuazione del progetto.

Crescere in un ambiente di detenzione espone i bambini fin dai primi mesi di vita a condizioni che possono influire negativamente su uno sviluppo sano e sul benessere emotivo. Il progetto Bambini dietro le Sbarre fornisce un sostegno essenziale alle madri e ai bambini che vivono in carcere.

b) Beneficiari

Nel 2025, IL NODO ha sostenuto 55 bambini, le loro madri e 32 donne incinte. Dietro questi numeri ci sono storie di vulnerabilità e resilienza, così come di madri che si sforzano di proteggere e prendersi cura dei propri figli.



c) Attività

Nel 2025, il progetto ha continuato a sostenere le donne incinte detenute e le madri con bambini attraverso distribuzioni mensili di cibo e forniture igieniche. A giugno sono stati forniti anche generi alimentari essenziali, prodotti per l'igiene e latte in polvere per tutti i bambini.

Il supporto medico è continuato durante tutto l'anno, con medici specializzati che hanno effettuato visite mensili a madri, donne incinte e bambini. Tutti i 55 bambini hanno completato il programma vaccinale nazionale e 21 bambini sono nati in ospedale sotto controllo medico professionale.

Il personale del progetto ha mantenuto una presenza quotidiana in carcere, monitorando la salute dei beneficiari e fornendo sostegno pratico ed emotivo alle madri. È stato confermato anche il futuro utilizzo del *Phum Kumar* ("Villaggio dei Bambini") come centro di formazione per le detenute, anche se le attività non sono ancora iniziate.



L'asilo nido all'interno del carcere ospitava ogni giorno da 6 a 8 bambini (di età pari o superiore a 18 mesi), raggiungendo un totale di 28 beneficiari nel corso dell'anno. Forniva uno spazio sicuro per il gioco e l'apprendimento. Non sono stati osservati ritardi nello sviluppo tra i bambini. Tuttavia, le inondazioni stagionali continuano a interrompere le attività e la ristrutturazione della struttura è in corso.

In collaborazione con il Ministero degli Affari Sociali, sono state prese disposizioni per i bambini di età superiore a 3 anni: 5 sono stati affidati a parenti, 20 hanno potuto lasciare il carcere con le madri al termine della sentenza.

Il monitoraggio continuo ha confermato condizioni di salute generali stabili, senza che siano stati registrati casi di bambini sottopeso o carenze vitaminiche. Tutti i bambini hanno dimostrato uno sviluppo cognitivo e sociale adeguato all'età.

d) Impatto e Significato

Nel 2025, tutti i bambini sostenuti dal progetto hanno completato il programma di vaccinazione e hanno mostrato uno sviluppo adeguato all'età. Tuttavia, il risultato più importante del progetto va oltre gli indicatori sanitari: ha contribuito a restituire dignità alle madri e ai loro figli, affermando il diritto alla cura e alla protezione anche nelle condizioni più difficili.

Ogni gesto quotidiano - un pasto, una visita medica, un momento di gioco - diventa un atto di umanità e di speranza.



III. Progetti

Acqua Pulita e Scuola per Tutti



DOVE

Villaggio di Krang Beng
(Provincia di Kampong Chhnang)

BENEFICIARI NEL 2026

45 famiglie (220 beneficiari)

PARTNERS

DONATORI

Fidinam
REPI
Gabriele Trust



Acqua Pulita e Scuola per Tutti

Salute, prevenzione e dignità nelle comunità rurali

a) Contesto

L'accesso all'acqua potabile sicura e a servizi igienico-sanitari adeguati rimane una delle principali sfide per molte comunità rurali cambogiane. Nonostante gli sforzi e i progressi del governo negli ultimi anni, la qualità dell'acqua nelle aree più remote è spesso compromessa, soprattutto durante la stagione secca, quando la disponibilità d'acqua è drasticamente ridotta. Nel 2025, queste sfide sono state esacerbate dal conflitto con la Thailandia. Gli sfollamenti interni e il ritorno forzato di centinaia di migliaia di lavoratori migranti hanno esercitato ulteriore pressione sui servizi essenziali. Garantire accesso all'acqua pulita non significa solo prevenire le malattie, ma anche sostenere il benessere della famiglia e il percorso educativo dei bambini.

b) Beneficiari

Il progetto Acqua Pulita e Scuola per Tutti è implementato nel villaggio di Krang Beng, nella provincia di Kompong Chhnang. In collaborazione con le autorità locali, sono state selezionate 45 famiglie. Queste famiglie, classificate come "molto povere" o "estremamente povere", sono spesso numerose e vivono in condizioni abitative precarie con bambini in età scolare. Per loro, l'accesso quotidiano all'acqua potabile ha un impatto diretto su salute, istruzione, sui mezzi di sussistenza e sulla qualità della vita.



c) Attività

Il progetto è iniziato a gennaio con due giorni di formazione WASH pensati per essere pratici e partecipativi. Attraverso sessioni separate per adulti e bambini, le famiglie hanno imparato a conoscere l'igiene personale e domestica, la prevenzione delle malattie e l'uso corretto dei filtri per la purificazione dell'acqua.



Durante la missione sono stati distribuiti 47 filtri (uno per famiglia e due per l'asilo del villaggio). I partecipanti hanno ricevuto anche opuscoli informativi e copie del libro illustrato *Il velo della Regina dei Pesci*. Alle sessioni di gennaio hanno preso parte circa 70, 80 adulti e 45 bambini. Nel corso del 2025, le visite di monitoraggio mensili per garantire il corretto utilizzo dei filtri hanno evidenziato una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'acqua pulita e del miglioramento delle pratiche igieniche. Nel mese di aprile e di luglio sono stati distribuiti generi alimentari e beni di prima necessità a 45 famiglie, mentre a giugno è stato fornito latte in polvere a 11 famiglie con bambini di età inferiore a un anno. Una terza distribuzione si è svolta nel mese di novembre.

d) Impatto e Significato

Nel 2025, il progetto ha contribuito a ridurre i rischi per la salute legati all'utilizzo di acqua contaminata, migliorando le condizioni igieniche e lo stato di salute generale della comunità. Molti beneficiari hanno riferito un miglioramento del proprio benessere e una maggiore consapevolezza delle pratiche di prevenzione delle malattie.

L'accesso all'acqua pulita è diventato non solo una risorsa essenziale, ma anche un elemento di stabilità per i bambini di Krang Beng, favorendo una frequenza scolastica più regolare e creando condizioni più favorevoli all'apprendimento.



III. Progetti

Impariamo Giocando: verso un futuro più luminoso!



DOVE

Orfanotrofio di Kampong Thom

BENEFICIARI NEL 2026

95 bambini tra i 5 e i 14 anni

PARTNERS

Inter Campus

DONATORI

Opera San Francesco per i
poveri

Bruni Foundation

3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING



4 QUALITY
EDUCATION



10 REDUCED
INEQUALITIES



Impariamo Giocando: verso un futuro più luminoso!

Crescere attraverso il Gioco, lo Sport, e la Cultura

a) Contesto

Il progetto Impariamo Giocando è implementato nell'orfanotrofio governativo di Kompong Thom, una provincia rurale caratterizzata da povertà diffusa e accesso limitato a servizi educativi di qualità. In Cambogia, gli orfanotrofi spesso ospitano bambini non propriamente orfani, ma che provengono da famiglie estremamente vulnerabili o villaggi remoti, dove distanza e povertà rendono difficile la frequenza scolastica regolare.



Per questi bambini l'orfanotrofio non è solo un luogo di rifugio ma anche uno spazio di crescita, relazioni e protezione. Tuttavia, senza attività educative e ricreative strutturate, la vita quotidiana rischia di offrire limitate opportunità di sviluppo emotivo e sociale.

b) Beneficiari

Nel 2025, Playful Journey ha coinvolto tutti i 74 bambini residenti nell'orfanotrofio Kompong Thom, e 21 ragazzi e ragazze dei villaggi vicini. I beneficiari sono bambini di età compresa tra 5 e 14 anni, con background familiari diversi ma che condividono condizioni di vulnerabilità economica e sociale. Per molti di loro, la partecipazione alle attività del progetto ha significato accedere, per la prima volta, a opportunità organizzate di gioco, sport e apprendimento non formale.

c) Attività

Durante tutto l'anno, IL NODO ha garantito la continuità delle attività sportive e delle lezioni di danza tradizionale cambogiana, che si tengono dopo la scuola, dal lunedì al venerdì. La domenica l'orfanotrofio ha aperto le sue strutture ai bambini dei villaggi circostanti, diventando uno spazio di interazione sociale e di inclusione nella comunità.

La danza tradizionale si è rivelata uno strumento educativo di grande valore: attraverso il movimento, la musica e i gesti simbolici, i bambini hanno potuto entrare in contatto con la storia e la cultura del loro Paese, rafforzando il loro senso di identità e appartenenza.



Le attività sportive, in particolare il calcio e il basket, hanno dato un contributo significativo al benessere fisico e psicologico dei bambini, offrendo opportunità di espressione, interazione sociale e sviluppo emotivo.

Nell'aprile 2025, grazie a Fondazione Bruni, il campo da calcio è stato ristrutturato, segnando un traguardo importante: lo spazio è diventato più sicuro, pulito e protetto, aiutando i bambini a comprendere il valore della cura di un ambiente condiviso



La collaborazione con Inter Campus, attraverso due missioni annuali guidate da formatori internazionali, ha ulteriormente arricchito il progetto introducendo metodologie educative innovative e rafforzando le competenze del personale locale.

d) Impatto e Significato

Nel 2025, Impariamo Giocando ha contribuito a trasformare l'orfanotrofio Kompong Thom in uno spazio più educativo e orientato alla comunità, dove il gioco diventa uno strumento di crescita, inclusione e speranza.



III. Progetti

Sostegno a Distanza



DOVE

Provincia di Kompong Chhnang
(diversi villaggi)

BENEFICIARI NEL 2026

28 studenti

PARTNERS

DONATORI

Privati

3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING



4 QUALITY
EDUCATION



10 REDUCED
INEQUALITIES



Sostegno a distanza

a) Contesto

Nel 2025, il Programma di Sostegno a distanza ha continuato a sostenere l'accesso all'istruzione per bambini e adolescenti in situazioni vulnerabili di Kompong Chhnang, affrontando i principali ostacoli economici alla frequenza scolastica.

b) Beneficiari

Il programma ha sostenuto 28 studenti (22 ragazze e 6 ragazzi) e le loro famiglie nei villaggi di Tangpon, Chrok Kov, Krang Doung e Krang Beng. Il sostegno comprendeva visite di monitoraggio mensili e attività di sensibilizzazione con i genitori incentrate sull'importanza dell'istruzione per il futuro dei propri figli.

c) Attività

Durante tutto l'anno, ogni famiglia beneficiaria ha ricevuto mensilmente scorte alimentari, nonché prodotti per l'igiene e la pulizia, contribuendo a ridurre le spese domestiche e consentendo ai bambini di continuare gli studi in modo più costante.

All'inizio dell'anno scolastico sono stati distribuiti a tutti gli studenti partecipanti materiale didattico, uniformi, zaini e scarpe. Inoltre, è stata mantenuta una comunicazione regolare con gli insegnanti per monitorare la frequenza scolastica e il rendimento scolastico. A luglio è stata donata una bicicletta per facilitare gli spostamenti di uno studente tra casa e scuola.

d) Impatto e Significato

Nel 2025, il progetto ha sostenuto diverse tappe educative importanti: due studenti hanno completato con successo il Grade 9, passando dalla scuola secondaria inferiore a quella secondaria superiore, mentre due ragazze hanno superato con successo gli esami finali della scuola superiore, completando il programma di so. Alcuni beneficiari hanno abbandonato il progetto per motivi personali, spesso dovuti a cambiamenti nelle loro circostanze, mentre un nuovo studente si è unito a dicembre.

Grazie a IL NODO, molti bambini hanno potuto proseguire il loro percorso educativo con maggiore costanza, frequentare la scuola con maggiore tranquillità e raggiungere importanti traguardi accademici. Allo stesso tempo, il progetto ha contribuito a rafforzare la consapevolezza delle famiglie sul valore dell'istruzione, gettando basi più solide per il futuro dei bambini.



IV. Attività in Italia

Nel 2025, l'ufficio italiano ha svolto un ruolo centrale nel garantire un sostegno continuo alle nostre attività in Cambogia attraverso intensi sforzi di raccolta fondi e gestione di partenariati istituzionali. Particolare attenzione è dedicata al rafforzamento dei rapporti con i principali donatori, tra cui Opera San Francesco, REPI, Fondazione Podini, PIME, Istituto Pio Sordi, Tavola Valdese e donatori privati, mantenendo uno stretto coinvolgimento con i partecipanti al Programma di sponsorizzazione. Sono stati forniti aggiornamenti regolari sui bambini beneficiari, garantendo trasparenza, responsabilità e flusso costante di comunicazione con i sostenitori.

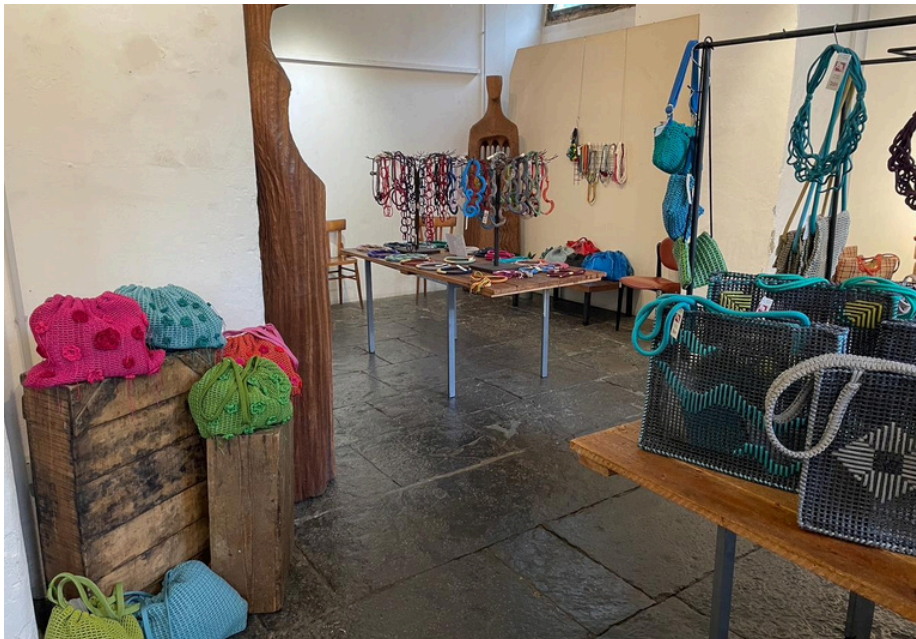
La sede di Milano ha inoltre promosso e coordinato eventi di promozione delle attività Il Nodo, rafforzando la rete di sostenitori e sensibilizzando l'opinione pubblica sui progetti in Cambogia. La sede Italia ha inoltre gestito la comunicazione ufficiale e digitale, nei canali social media, newsletter e sistema CRM, le relazioni con i media e il coordinamento di designer e partners per promuovere gli articoli di design prodotti nella Bottega dell'Arte.



Insieme, questi sforzi (sostenuti da un'efficace gestione amministrativa e organizzativa) hanno dato un contributo significativo all'implementazione e all'espansione dei progetti dell'organizzazione in Cambogia.

Eventi di promozione e sensibilizzazione progetti in Cambogia organizzati nel 2025:

- 8 maggio – Summer Bags & Necklaces, Atelier Toyofuku, Milano
- 11, 12 maggio – Un Gioiello per la Pace, Zeus Design, Milano
- 28 maggio – Summer Bags & Necklaces, Cascina Sant'Alberto, Milano
- 19 settembre – Musica & Birra, sede IL NODO, Milano
- 6 novembre – Leaves di Irene Ortu, Atelier Toyofuku, Milano
- 4 dicembre – My Own Hands e Designing Girls Future, Cascina Sant'Alberto, Milano
- 19 dicembre – My Own hands, REPI, Lonate Ceppino (Milano).



V. Conclusione

Nel 2025, IL NODO ha continuato il suo impegno nel sostenere le comunità vulnerabili nelle aree colpite da crisi e instabilità. Nel corso dell'anno, i nostri progetti hanno dimostrato come una presenza costante, un ascolto attento e relazioni basate sulla fiducia possano creare un impatto significativo e duraturo.

Questo rapporto è soprattutto un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile il lavoro di IL NODO: donatori, sostenitori, volontari, partner e comunità locali. Insieme continuiamo a credere che, anche nelle circostanze più difficili, sia possibile creare opportunità di dignità, crescita e speranza.



I nostri Donatori principali



osf
OPERA SAN FRANCESCO
PER I POVERI
FRATI CAPPUCCINI

**PAOLA
LENTI**



FONDAZIONE
PIME

**otto
per
8 mille**
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

fidinam



WOMEN'S
INTERNATIONAL GROUP
CAMBODIA



PODINI
FOUNDATION
ETS

**Pio
Istituto
dei Sordi**



BRUNIFOUNDATION
CHARITY ACROSS BORDERS

REPI

Usa questo QR Code per saperne di più

